



COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'
PROVINCIA DI AREZZO

Deliberazione n° 5
in data 30/01/2017

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
ORIGINALE

Oggetto:

I.U.C. ANNO 2017. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI - APPROVAZIONE TARIFFE

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di gennaio alle ore 21:00 presso la Sala Consiliare posta nel Palazzo Comunale di Castelfranco di Sopra, si è riunito il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello, risultano:

Nominativo	Presenza
CACIOLI ENZO	Presente
LENTUCCI SILVIA	Presente
SOTTANI FILIPPO	Presente
BERNARDONI ENRICO	Presente
INNOCENTI NICCOLO'	Presente
RENZI SARA	Assente
ORLANDINI LORENZA	Presente
MONINI GIANNI	Presente
BORGHERESI RICCARDO	Presente
MORBIDELLI MARCO	Presente
GRASSI ANTONELLA	Presente
BENEDETTI FRANCESCO	Presente
QUERCIOLI CHIARA	Presente

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 1

Assiste alla seduta, la Dott.ssa Ilaria Naldini.

Il Sindaco Presidente del Consiglio, Dott. Enzo Cacioli, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei seguenti Consiglieri: =====

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Partecipano gli assessori esterni: CORSI GIAN LUCA, FRANCHI SANDRA.

La presente deliberazione si compone di N. TRE allegati.

II CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che in data 29.07.2014 n. 28 è stato approvato il regolamento IUC;

RILEVATO che in data 16.04.2015 n. 20 è stata approvata la variazione al Regolamento suddetto;

DATO atto che si è reso necessario da parte del Servizio di gestione del territorio, predisporre apposito piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti per determinare le tariffe TARI;

VISTO il piano finanziario all'uopo predisposto e che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

VISTE le tariffe che vengono determinate sulla base del predetto piano finanziario sia per quanto riguarda le utenze domestiche che non domestiche (allegato B);

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti (allegato C);

RICHIAMATI

- l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO l'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali nell'ambito della discussione sul punto in questione, riportati nel verbale allegato in parte integrante al presente atto;

CON voti: 8 Favorevoli, 4 Contrari (Morbidelli, Grassi, Benedetti, Quercioli) e 0 Astenuti, resi palesemente per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare il piano finanziario (allegato A), a corredo della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposto ai fini della determinazione della tariffa TARI;

- 2) di approvare le tariffe per l'anno 2017 del servizio per la gestione dei rifiuti, così come previsto nel piano predetto (allegato B);
- 3) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2017 ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000.
- 4) di dare mandato all'ufficio tributi di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- 5) di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. lgs 267/2000, con separata votazione dall'esito: voti 8 Favorevoli, 4 Contrari (Morbidelli, Grassi, Benedetti, Quercioli) e 0 Astenuti, resi palesemente per alzata di mano.-

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco Presidente del Consiglio
Dott. Enzo Cacioli

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Ilaria Naldini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Castelfranco Piandiscò, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.

DELIBERA TRASMESSA PER L'ESECUZIONE AI SEGUENTI UFFICI:

- Ufficio Gestione Entrate e Tributi
- Ufficio Patrimonio, Manutenzione e Protezione Civile
- Ufficio Polizia Municipale
- Ufficio Programmazione e Ragioneria
- Ufficio Segreteria, Affari Legali
- Ufficio Servizi Informatici e SIT
- Ufficio Staff
- Ufficio Urbanistica e Ambiente
- Segretario Comunale

Tariffe Tari Comune di Castelfranco Piandiscò 2017

Categoria		sottocategoria	†_Fissa	†_Variabile	Totale
Uso domestico	1	Un componente	€ 0,69	€ 122,34	°
" "	2	Due componenti	€ 0,76	€ 189,62	°
" "	3	Tre componenti	€ 0,82	€ 246,71	°
" "	4	Quattro componenti	€ 0,88	€ 265,06	°
" "	5	Cinque componenti	€ 0,94	€ 321,14	°
" "	6	Sei o piu` componenti	€ 0,99	€ 380,27	°
Uso non domestico	1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	€ 0,73	€ 1,03	€ 1,77
" "	2	Cinematografi e teatri	€ 0,47	€ 0,93	€ 1,40
" "	3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	€ 0,52	€ 1,14	€ 1,66
" "	4	Campeggi,distributori carburanti,impianti sportivi	€ 0,89	€ 1,76	€ 2,65
" "	5	Stabilimenti balneari	€ 0,54	€ 1,07	€ 1,61
" "	6	Esposizioni,autosaloni	€ 0,67	€ 0,78	€ 1,46
" "	7	Alberghi con ristorazione	€ 1,30	€ 2,58	€ 3,88
" "	8	Alberghi senza ristorazione	€ 1,02	€ 2,02	€ 3,05
" "	9	Case di cura e riposo	€ 1,07	€ 2,13	€ 3,20
" "	10	Ospedali	€ 0,99	€ 1,96	€ 2,95
" "	11	Uffici,agenzie,studi professionali	€ 1,77	€ 3,52	€ 5,29
" "	12	Banche ed istituti di credito	€ 1,04	€ 2,05	€ 3,08
" "	13	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	€ 1,47	€ 2,92	€ 4,39
" "	14	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	€ 1,73	€ 3,43	€ 5,16
" "	15	Negozi particolari quali filatelia,tende e tessuti	€ 1,04	€ 2,05	€ 3,09
" "	16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,30	€ 2,57	€ 3,87
" "	17	Attivita` artigianali tipo botteghe:parrucchiere,b	€ 1,18	€ 2,34	€ 3,52
" "	18	Attivita` artigianali tipo botteghe:falegname,idra	€ 0,94	€ 1,85	€ 2,79
" "	19	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	€ 1,05	€ 2,08	€ 3,13
" "	20	Attivita` industriali con capannoni di produzione	€ 1,07	€ 2,13	€ 3,20
" "	21	Attivita` artigianali di produzione beni specifici	€ 1,06	€ 2,10	€ 3,16
" "	22	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie,pub	€ 3,72	€ 7,38	€ 11,10
" "	23	Mense,birrerie,amburgherie	€ 3,21	€ 6,38	€ 9,60
" "	24	Bar,caffe` ,pasticceria	€ 2,80	€ 5,56	€ 8,36
" "	25	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	€ 1,70	€ 3,38	€ 5,09
" "	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,79	€ 3,56	€ 5,35
" "	27	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante,pizza al tagli	€ 4,84	€ 9,59	€ 14,43
" "	28	Ipermercati di generi misti	€ 1,77	€ 3,51	€ 5,28
" "	29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 4,19	€ 8,30	€ 12,49
" "	30	Discoteche,night club	€ 0,89	€ 1,76	€ 2,66
" "	31	Agriturismo	€ 0,47	€ 0,93	€ 1,40



COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'
PROVINCIA DI AREZZO

Deliberazione n° 16
in data 25/01/2017

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale
ORIGINALE

Oggetto:

TARI 2017 - DISPOSIZIONE SU RATE E SCADENZE DI PAGAMENTO

L'anno **duemiladiciassette**, addi **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **08:30** presso la Sede Municipale di Pian di Sco', si è riunita la Giunta.

Eseguito l'appello, risultano:

Nominativo	Presenza
CACIOLI ENZO	Presente
SOTTANI FILIPPO	Presente
LENTUCCI SILVIA	Presente
FRANCHI SANDRA	Presente
CORSI GIAN LUCA	Presente

Totale Presenti: 5

Totale Assenti: 0

Assiste alla seduta, Dott.ssa Ilaria Naldini Il Segretario Comunale.

Il Sindaco Dott. Enzo Cacioli assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La presente deliberazione si compone di N. === allegati.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità), come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16 convertito in legge, che, all'art. 1, commi 639 e segg. ha istituito e disciplinato la IUC, Imposta Unica Comunale;
- la IUC si compone delle tre seguenti fattispecie tributarie. IMU, TASI e TARI;
- la TARI è la tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 28 del 29/07/2014 di approvazione del Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC) e successive modifiche;

Rilevato che la suddetta Legge 147/2013 all'art. 1, comma 688, stabilisce che sia il Comune a fissare la scadenza e il numero delle rate di versamento prevedendo di norma almeno 2 rate a scadenza semestrale, comprensive del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 del D.lgs.30 dicembre 1992 n.504;

Richiamato l'art. 12 – Riscossione– del Regolamento IUC il quale prevede al punto 2 che sia il Comune a stabilire il numero delle rate e le scadenze di pagamento del tributo consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

Ravvisata la necessità per agevolare i contribuenti ad assolvere in modo corretto gli obblighi fiscali, non creando accavallamenti con altre scadenze di legge e anche per applicare i nuovi principi di contabilità finanziaria potenziata, confermando il versamento in tre rate;

Ritenuto procedere alla riscossione della TARI 2017, in n.3 rate nella misura ciascuna del 33% dell'importo dovuto sulla base delle tariffe, riduzioni e agevolazione previste per la TARI anno 2017, oltre al tributo provinciale;

Ritenuto pertanto dover definire per l'anno 2017 le seguenti scadenze di versamento del tributo in argomento, come di seguito descritto:

- | | |
|------------------------|------------------------------|
| - 1° RATA acconto 33% | - scadenza 30 MARZO 2017 |
| - 2° RATA acconto 33% | - scadenza 30 MAGGIO 2017 |
| - 3° RATA saldo 33,34% | - scadenza 30 SETTEMBRE 2017 |

Evidenziato che il versamento delle suddette rate dovrà essere effettuato secondo le disposizioni dei cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997;

Visto il T.U.E.L. D.Lgs 18/08/2000, N. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dell'atto, resi dai competenti responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli, ad unanimità, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di stabilire per l'anno 2017 il versamento della TARI in numero 3 rate aventi le seguenti scadenze:

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Enzo Cacioli

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Ilaria Naldini

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Castelfranco Piandiscò, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.

DELIBERA TRASMESSA PER L'ESECUZIONE AI SEGUENTI UFFICI:

- Ufficio Gestione Entrate e Tributi
- Ufficio Patrimonio, Manutenzione e Protezione Civile
- Ufficio Polizia Municipale
- Ufficio Programmazione e Ragioneria
- Ufficio Servizi Informatici e SIT
- Ufficio Staff
- Ufficio Urbanistica e Ambiente
- Segretario Comunale



Comune di Castelfranco Piandiscò

Provincia di Arezzo

Settore Pianificazione, Urbanistica Edilizia e Ambiente



Pagina 1 di 6

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO' - ANNUALITÀ 2017



PREMESSA

Il presente Piano finanziario (PF), redatto in conformità a quanto previsto nel DPR 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del tributo comunale su rifiuti e servizi.

Il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti è affidato, nell'ATO TOSCANA SUD, al gestore unico individuato nella società SEI TOSCANA a partire dal 01.01.2014, in forza del contratto stipulato tra autorità di ambito (ATOTOSCANA SUD) e il gestore unico (SEI TOSCANA s.r.l.);

Detto affidamento, avvenuto mediante esperimento di gara pubblica, non ricomprende il conferimento dei rifiuti e determina un costo del servizio sostanzialmente suddiviso in due grandi aree: i servizi di raccolta e spazzamento (forniti dal gestore SEI TOSCANA) e il conferimento che avviene, tramite il gestore unico, negli appositi impianti ognuno di competenza di altri gestori.

Con la Deliberazione Assembleare dell' ATO TOSCANASUD n. 24 del 22.12.2014, al fine di contenere l'impatto finanziario sui comuni derivante dall'introduzione dei meccanismi di calcolo del corrispettivo conseguenti all'applicazione dei meccanismi di gara, si è provveduto a determinare il costo annuale per l'intera ATO nel periodo 2014-2018 fissandolo, per l'anno 2017, a € 102.000.000 esclusa IVA, con un incremento di € 2.000.000 (esclusa IVA) rispetto al corrispettivo 2016. Si ritiene che l'incidenza di detto aumento, qualora non si trovino, come successo negli anni precedenti, economie di scala o interventi mitigatori, possa comunque essere assorbita dalla valutazione dei costi che comprende una quota residua derivante dal fatto che il consuntivo 2014 (da pagare nel 2016) è risultato pari a zero.

Alla data odierna l'ATO non ha ancora trasmesso il Piano Economico e finanziario della Concessione per l'anno 2017, comprensivo di tutte le voci di servizio e conferimento redatto sulla base delle Deliberazioni assunte in materia.

Per la determinazione del presente PEF ci si è quindi rifatti ai dati del 2016, presupponendo, in assenza di variazioni del servizio e per le motivazioni sopra espresse, una invarianza di costi del servizio.

In ultimo si precisa che il presente Piano Finanziario riguarda i rifiuti solidi urbani e quelli ad esso assimilati ad opera dei Regolamenti Comunali per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani approvati dagli estinti comuni di Piandiscò e Castelfranco di Sopra.

Esso comprende:

- a. il programma degli interventi necessari;
- b. il piano finanziario degli investimenti;
- c. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d. le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.



PIANO FINANZIARIO

a. programma degli interventi necessari:

Per l'anno 2017, alla luce di quanto evidenziato in premessa, il servizio non dovrebbe subire variazioni sostanziali in quanto tutto il lavoro di riorganizzazione e unificazione è stato completato nell'anno 2015 a meno che, dalla definizione del Piano di Riorganizzazione delle Strutture minori per l'area Valdarno, sia possibile una ulteriore riorganizzazione del servizio che potrebbe portare, nel nostro caso, ad una diminuzione del corrispettivo derivante dall'eliminazione dei cassonetti del multimateriale leggero che verrebbero sostituiti da un incremento delle gite del servizio di raccolta porta a porta compensato dalla riduzione di una gita attualmente dedicata ai RUI.

Poiché comunque allo stato attuale non è disponibile la parte di PEF per la concessione dei servizi affidati al gestore unico, si rimanda a detta comunicazione eventuali aggiustamenti del calcolo del PEF definitivo per l'anno 2017.

b. il piano finanziario degli investimenti;

Poiché il servizio in essere non subirà, a meno dei casi sopra riportati, variazioni, non si attendono scostamenti sostanziali sul corrispettivo.

Si ritiene inoltre che gli eventuali incrementi generati dalla ricaduta degli effetti del concordato incremento tariffario derivante dalla Deliberazione Assembleare n. n. 24 del 22.12.2014 sopra richiamata possano essere assorbiti dalle somme accantonate nel 2016 quale forma cautelativa per il consuntivo relativo all'anno 2014.

c. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;

Per l'espletamento del servizio il Comune di Castelfranco Piandiscò ha a disposizione il Centro di Raccolta ubicato a Faella in loc. Ciliegiole (comunque gestito da SEI Toscana), mentre tutte le attrezzature necessarie per la raccolta e il conferimento dei rifiuti sono messe a disposizione del gestore stesso, ad eccezione di uomini e mezzi per l'esecuzione in economia dello spazzamento stradale.

e. le risorse finanziarie necessarie.

Non essendo previsti investimenti le risorse finanziarie necessarie sono quelle indispensabili per garantire la copertura del 100% del servizio così come previsto dall'art.14 del D.L. 201/2011 che ha istituito il tributo, reperibili attraverso gli ordinari strumenti di tassazione.

Di conseguenza il Piano Finanziario indica i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio dividendoli tra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel DPR n. 158/1999 citato.

La tassa infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti.

Poiché ad oggi non è stato deliberato il corrispettivo comunale di competenza di questa amministrazione da parte dell'assemblea di ATO, le voci di spesa vengono riportate nella seguente tabella, nella quale sono riportati i costi afferenti alla concessione del servizio e al conferimento dei rifiuti ai gestori, nonché i costi direttamente sostenuti dall'Ente per le attività di sua competenza e per i residuali servizi in economia, elaborati sulla base delle somme dell'anno 2016.



Comune di Castelfranco Piandiscò

Provincia di Arezzo

Settore Pianificazione, Urbanistica Edilizia e Ambiente



Pagina 4 di 6

Determinazione costi sostenuti				
Categorie		Centro di costo	Costi fissi (CF)	Costi variabili (CV)
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 38.873,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu		€ 187.743,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu		€ 211.493,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 362.573,00	
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)		€ 687.677,50
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)		11.793,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 15.175,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 40.156,74	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 22.853,47	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito		€ 61.089,75	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma CF + \Sigma CV$	€ 1.639.427,46	TF - Totale costi fissi $\Sigma CF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 540.720,96	
		TV - Totale costi variabili $\Sigma CV = CRT + CTS + CRD + CTR$		€ 1.098.706,50



RELAZIONE

a) il modello gestionale organizzativo;

Per l'anno in corso è confermato il modello per la gestione del servizio che è entrato a regime nell'anno 2015 e di seguito descritto:

località	spazzamento	Raccolta RUI	Raccolta differenziata			
			carta	Multimateriale leggero	Vetro	Organico
Castelfranco di Sopra	Manuale in economia– Meccanizzato affidato a SEI TOSCANA con tipologia MIX	Porta a porta	Porta a porta	Cassonetto stradale	Campana	Porta a porta
Piandiscò	Manuale in economia– Meccanizzato affidato a SEI TOSCANA con tipologia MIX	Porta a porta	Porta a porta	Cassonetto stradale	Campana	Porta a porta
Faella	Manuale in economia– Meccanizzato affidato a SEI TOSCANA con tipologia MIX	Porta a porta	Porta a porta	Cassonetto stradale	Campana	Porta a porta
Vaggio	Manuale in economia– Meccanizzato affidato a SEI TOSCANA con tipologia MIX	Porta a porta	Porta a porta	Cassonetto stradale	Campana	Porta a porta
Matassino	Manuale in economia–	Porta a porta	Porta a porta	Cassonetto stradale	Campana	Porta a porta
Certignano	Manuale in economia–	Porta a porta	Porta a porta	Cassonetto stradale	Campana	Porta a porta
Pulicciano	Manuale in economia–	raccolta prossimità con bidoncini	raccolta prossimità con bidoncini	raccolta prossimità con bidoncini	raccolta prossimità con bidoncini	raccolta prossimità con bidoncini
Caspri	Manuale in economia–	raccolta prossimità con bidoncini	raccolta prossimità con bidoncini	raccolta prossimità con bidoncini	raccolta prossimità con bidoncini	raccolta prossimità con bidoncini
Zona Artigianale e Botriolo	Manuale in economia–	Porta a porta	Porta a porta	Porta a porta	Porta a porta	Porta a porta
Territorio aperto	Non previsto	raccolta prossimità	raccolta prossimità con bidoncini	raccolta prossimità con bidoncini	raccolta prossimità con bidoncini	raccolta prossimità con bidoncini



La raccolta dei rifiuti è integrata, in entrambe le versioni del progetto i seguenti servizi:

- Raccolta ingombranti a domicilio su chiamata;
- Raccolta abiti usati;
- Raccolta itinerante dei rifiuti urbani pericolosi;
- Raccolta tessile sanitario con bidoncini appositi dotati di chiave;
- Raccolta medicinali usati;
- Raccolta pile usate;

E' presente un Centro di Raccolta, anch'esso gestito da SEITOSCANA, all'interno del servizio integrato del ciclo dei rifiuti nel quale è possibile conferire rifiuti differenziati compresi RAEE e inerti (solo per modiche quantità), aperto con vari orari tutti i giorni della settimana ad eccezione del venerdì.

Il livello interno di controllo sull'erogazione del servizio da parte di SEITOSCANA è garantito dal personale del Settore Urbanistica, ambiente e attività produttive, quello sui servizi ancora gestiti in economia dal personale dell'Ufficio Lavori Pubblici, mentre per quanto attiene alla gestione della riscossione del tributo si fa riferimento alla struttura dei servizi finanziari dell'Ente.

b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;

I livelli di qualità del servizio sono quelli stabiliti nel disciplinare prestazionale di gara sulla base del quale la società SEITOSCANA si è aggiudicata il servizio.

Per normativa vigente la tassa (non è infatti più prevista la tariffa), deve garantire la totale copertura del servizio erogato negli standard sopra richiamati.

c) la ricognizione degli impianti esistenti;

Non si hanno impianti nel territorio comunale con l'eccezione del Centro di raccolta sopra descritto

d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

Per quanto espresso nella premessa, nel corrente anno non si prevedono scostamenti rispetto al servizio erogato nell'anno 2016, neanche derivanti dalla ripartizione su base comunale dell'incremento tariffario concordato con la Delibera Assembleare di ATO n.24 del 22/12/2014, al momento non quantificabile in quanto non si hanno determinazioni in merito alla ripartizione di detto eventuale incremento.

Castelfranco Piandiscò, 19/01/2017

Il responsabile del settore

Arch. Marco Novedratì

Firmato digitalmente
da

Marco Novedratì

CN = Novedratì Marco
O = COMUNE DI
CASTELFRANCO DI
SOPRA/00261600514
C = IT